VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Ambiente, territorio e lavori pubblici)

SOMMARIO

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA:

5-01629 Lampis: Tempi e modalità di completamento della SS 128 « Centrale Sarda » e relative	
risorse	51
ALLEGATO 1 (Testo della risposta)	53
5-01630 Ilaria Fontana: Stato dell' <i>iter</i> di realizzazione del collegamento intermodale Roma- Latina	52
ALLEGATO 2 (Testo della risposta)	54
5-01631 Simiani: Mancato rifinanziamento del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione e del Fondo per la morosità incolpevole	52
ALLEGATO 3 (Testo della risposta)	55
5-01632 Bonelli: Termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti nel- l'appalto relativo ad interventi nell'aeroporto di Parma	52
ALLEGATO 4 (Testo della risposta)	56

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA

Giovedì 16 novembre 2023. — Presidenza del presidente Mauro ROTELLI. — Interviene il sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti Tullio Ferrante.

La seduta comincia alle 15.05.

Mauro ROTELLI, presidente, avverte che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche mediante la trasmissione diretta sulla web-tv della Camera dei deputati. Ricorda che l'ordine del giorno reca lo svolgimento di interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 135-ter del Regolamento, aventi ad oggetto questioni di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

5-01629 Lampis: Tempi e modalità di completamento della SS 128 « Centrale Sarda » e relative risorse.

Gianni LAMPIS (FDI), illustra l'interrogazione in titolo.

Il Sottosegretario Tullio FERRANTE risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (vedi allegato 1).

Gianni LAMPIS (FDI), replicando, ringrazia il Sottosegretario per la risposta e per le delucidazioni in essa contenute, anche sotto il profilo tecnico-amministrativo della procedura. Stante l'importante allungamento dei tempi, accoglie con favore che il Ministero dell'ambiente abbia sollecitato la competente Commissione, fatto che dimostra l'attenzione del Governo rispetto alla procedura di valutazione di impatto ambientale. Anche a nome delle amministrazioni comunali interessate, ringrazia quindi il Governo per le iniziative che intenderà mettere in campo nella direzione della sicurezza di questa importante arteria stradale, che deve rappresentare un elemento di sviluppo e di presidio per il territorio.

5-01630 Ilaria Fontana: Stato dell'*iter* di realizzazione del collegamento intermodale Roma-Latina.

Ilaria FONTANA (M5S), intervenendo in videoconferenza, illustra l'interrogazione in titolo.

Il Sottosegretario Tullio FERRANTE risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (vedi allegato 2).

Ilaria FONTANA (M5S), replicando, intervenendo in videoconferenza, si dichiara non soddisfatta della risposta resa dal Sottosegretario Ferrante, che ringrazia. Il Commissario Mallamo in un'audizione svolta in Consiglio regionale ha dichiarato le sue perplessità sulla realizzazione del raccordo di Roma, e della tratta Cisterna-Valmontone. La trasparenza dovrebbe essere il primo criterio da seguire, invece fa presente di essersi trovata nella necessità di procedere a una richiesta di accesso agli atti, dovendo aspettare trenta giorni per la risposta, fatto che giudica inaccettabile. Sottolinea che, a suo giudizio, l'opera è dannosa, inutile, costosa, non voluta dai cittadini, denominata green ma che di green ha ben poco, dal momento che gli agricoltori si vedono espropriare i propri terreni, con un danno evidente alla biodiversità della zona del lago di Giulianello. Ritiene che l'unica vera emergenza sia la messa in sicurezza della strada Pontina, e su quello assicura il sostegno del Movimento 5 Stelle che da sempre l'ha identificata come una priorità.

5-01631 Simiani: Mancato rifinanziamento del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione e del Fondo per la morosità incolpevole.

Sara FERRARI (PD-IDP), in qualità di cofirmataria, illustra l'interrogazione in titolo.

Il Sottosegretario Tullio FERRANTE risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (vedi allegato 3).

Sara FERRARI (PD-IDP), replicando, si dichiara non soddisfatta della risposta, dalla quale emerge la totale assenza di risorse destinate al sostegno alla locazione. Osserva, infatti, che il Governo parla di progetti futuri e programmi pluriennali non concreti, a fronte di una platea di 600 mila alloggi da assegnare e di un numero ancora maggiore di alloggi che necessitano di interventi di ristrutturazione ed efficientamento energetico nonché di famiglie che non riescono più, a causa dell'aumento generalizzato dei prezzi, a pagare l'affitto. Quindi ritiene condivisibili le iniziative che il Governo intende intraprendere nel futuro, stante però il fatto che al momento i fondi, pur non essendo cancellati, sono privi di stanziamenti e non possono rispondere alle esigenze attuali. Auspica, pertanto, che quanto prima vengano poste in essere misure alternative adeguate e tempestive per fronteggiare quella che è una vera e propria emergenza.

5-01632 Bonelli: Termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti nell'appalto relativo ad interventi nell'aeroporto di Parma.

Angelo BONELLI (AVS), illustra l'interrogazione in titolo.

Il Sottosegretario Tullio FERRANTE risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (vedi allegato 4).

Angelo BONELLI (AVS), replicando, ritiene la risposta del rappresentante del Governo giuridicamente rilevante, in quanto conferma che allo stato attuale il Ministero delle infrastrutture non è nelle condizioni di dire se la Fase 2 dell'intervento ha ottemperato alle disposizioni previste dalla convenzione. Anche la proroga al 31 dicembre 2022 pone, a suo avviso, un problema, ossia come mai finora, a novembre 2023, non siano state ancora fatte le verifiche che erano già necessarie da molto tempo. Osserva pertanto che la risposta resa all'interrogazione avrà valore anche nelle competenti sedi giurisdizionali per verificare se la procedura seguita rispetta la legislazione vigente.

Mauro ROTELLI, *presidente*, dichiara concluso lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno.

La seduta termina alle 15.25.

5-01629 Lampis: Tempi e modalità di completamento della SS 128 « Centrale Sarda » e relative risorse.

TESTO DELLA RISPOSTA

In merito al quesito posto, la società ANAS ha rappresentato quanto segue.

Per l'intervento oggetto dell'atto di sindacato ispettivo, nel corso del 2022 è stata completata la progettazione definitiva e sono state avviate le procedure autorizzative archeologiche ed ambientali. Il 9 novembre 2022 è stata presentata l'istanza di valutazione di impatto ambientale (VIA) al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Al riguardo, il MASE ha comunicato che a gennaio scorso è stata avviata l'istruttoria di VIA presso la competente Commissione per il progetto CA356 S.S. 128 Centrale Sarda. Lotto 0, bivio Monastir – bivio Senorbì – 1° stralcio con piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 2017.

Lo scorso marzo è stato acquisito il parere con prescrizioni del Ministero della cultura. L'istruttoria risulta tuttora in corso presso il predetto organismo tecnico che è al lavoro per la definizione del prescritto parere di competenza necessario per i successivi adempimenti.

A tal proposito, il MASE ha comunicato di aver sollecitato la Commissione per una celere conclusione del procedimento.

Una volta concluso l'*iter* di valutazione ambientale, ANAS procederà tempestivamente ad acquisire le ulteriori autorizzazioni propedeutiche alla convocazione della Conferenza di servizi.

La strada statale 128 rappresenta una importante via di collegamento del cuore della Sardegna e garantisco l'impegno del MIT a vigilare sul prosieguo del procedimento amministrativo.

5-01630 Ilaria Fontana: Stato dell'*iter* di realizzazione del collegamento intermodale Roma-Latina.

TESTO DELLA RISPOSTA

In riferimento ai quesiti posti, rappresento quanto segue.

Con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 giugno scorso è stata nominato il Commissario straordinario per il collegamento intermodale Roma (Tor de' Cenci)-Latina nord (Borgo Piave). Il successivo 30 giugno, il predetto Commissario ha inviato al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti una prima relazione sull'opera infrastrutturale e definito il cronoprogramma dei lavori.

Circa lo stato di avanzamento dell'opera, dalla data del commissariamento, sono state avviate le attività propedeutiche alla progettazione esecutiva.

Più in particolare, è in corso una ricognizione del territorio per valutare una sua evoluzione e per verificare che non vi siano state modifiche che possano interferire con l'opera. Tale indagine è stata effettuata sovrapponendo il progetto del 2010 con rilievi fotografici aerei.

Per completare il quadro della ricostruzione dello stato attuale si sta procedendo attraverso la trasposizione su tavole georeferenziate delle principali prescrizioni e raccomandazioni delle delibere approva-

tive del CIPE e dei vincoli archeologici, paesaggistici e ambientali.

Inoltre, è in corso la fase di rilievo topografico per la redazione della progettazione esecutiva, nonché per le necessarie attività di esproprio.

Ultimate queste operazioni, sarà completata la contestualizzazione e la fotografia dello stato attuale dell'infrastruttura che consentirà di individuare eventuali criticità nonché di pianificare la suddivisione in lotti, funzionale alla realizzazione dell'opera.

Informo, inoltre, che è stato avviato un confronto con il territorio, attraverso incontri con le amministrazioni locali, le organizzazioni sindacali e imprenditoriali e i comitati dei cittadini.

Le risultanze di queste attività saranno oggetto della dettagliata relazione annuale che il Commissario trasmetterà entro il prossimo 30 novembre, come previsto dall'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri citato. Tale documento sarà accompagnato dal cronoprogramma sullo stato di avanzamento delle attività e delle procedure di esproprio.

5-01631 Simiani: Mancato rifinanziamento del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione e del Fondo per la morosità incolpevole.

TESTO DELLA RISPOSTA

In merito al quesito posto, rappresento quanto segue.

Il MIT ha avviato il percorso per la realizzazione di un nuovo programma sulla casa, partendo da un confronto con gli enti territoriali per una valutazione complessiva sul disagio abitativo dal quale è emersa una evidenza circa la presenza di una domanda abitativa maggiormente articolata e variegata, che non può essere soddisfatta solo con gli strumenti tradizionali e in assenza di progetti integrati.

L'obiettivo è quello di superare la frammentazione delle politiche abitative e dei programmi vigenti la cui inefficacia è stata generata, in particolare, dalla mancanza di una visione di insieme e di un coordinamento tra i diversi interventi.

Il progetto di riforma prevede, pertanto, una revisione organica dei provvedimenti attuali, orientato ad una concezione multidimensionale dell'intervento pubblico, attraverso l'integrazione di diversi strumenti: programmi di rigenerazione urbana e di edilizia sociale, progetti di *senior co-housing* e *co-housing* intergenerazionale, valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica esistente, progetti di edilizia residenziale pubblica tramite operazioni di partenariato pubblico-privato e misure di sostegno mirate.

Tra queste ultime, anche il rifinanziamento del Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione e del Fondo morosità incolpevole, per le quali, come da impegno assunto dal Governo nell'ambito delle mozioni sul disagio abitativo, è in via di definizione un programma pluriennale, di medio e lungo termine, volto a soddisfare la domanda di edilizia residenziale pubblica da destinare alle fasce di popolazione più bisognose e a superare le criticità che ne hanno caratterizzato la gestione negli anni precedenti.

5-01632 Bonelli: Termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti nell'appalto relativo ad interventi nell'aeroporto di Parma.

TESTO DELLA RISPOSTA

In merito al quesito posto, rappresento quanto segue.

Lo scorso 12 ottobre si è conclusa presso il MIT la Conferenza di servizi finalizzata all'approvazione del Piano di sviluppo aeroportuale di Parma che si è chiusa positivamente, perfezionando l'intesa Stato Regione Emilia-Romagna.

Il verbale di positiva conclusione della procedura è stato pubblicato sul sito *web* del MIT lo scorso 9 novembre mentre il relativo decreto ministeriale di conclusione favorevole è stato formalizzato in data odierna.

Con riferimento all'interrogazione, ovvero « se è confermato il termine del 31 dicembre 2021 per l'assunzione, da parte del soggetto attuatore So.Ge.A.P., delle obbligazioni giuridicamente vincolanti per la Fase 1 e la Fase 2 dell'intervento e, in caso contrario, quali atti e provvedimenti sono intervenuti per prorogare tale termine e a quale data », si segnala quanto segue.

L'articolo 44, comma 7, del decretolegge 30 aprile 2019, n. 34 e successive modifiche, fissa il termine generale previsto per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti al 31 dicembre 2022, salvo specifiche clausole di salvaguardia non applicabili all'intervento in oggetto. Tale previsione si applica anche laddove non siano aggiornate le specifiche indicazioni previste dagli atti convenzionali.

Per quanto attiene alle fasi progettuali della realizzazione dell'opera, la Fase 1 ha rispettato gli obblighi normativi relativi al conseguimento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti. Pertanto, le risorse finanziarie già trasferite, sono definitivamente assegnate.

Per quanto attiene alla Fase 2, è in corso una ricognizione, da parte del MIT, che interessa tutti gli interventi finanziati a valere sul Piano Sviluppo e Coesione, tra cui anche l'aeroporto di Parma. La ricognizione ha ad oggetto proprio la verifica del rispetto degli obblighi di conseguimento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti.

I risultati della ricognizione saranno condivisi entro la fine del corrente anno con il Dipartimento per le Politiche di coesione per definire un quadro organico delle conseguenti azioni da porre in essere.